

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

0 1 MAR. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

0 1 MAR. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO,
212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL _____ SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: _____

Tutti presenti

DELIBERAZIONE N° _____

-259-

OGGETTO: _____ Apertura e funzionamento della Residenza Sanitaria Assistenziale
"RSA TOTI" presso l'IPAB Istituto Romano di di San Michele, sito in Roma P.le Antonio Tosti n. 4.



W

Oggetto: Apertura e funzionamento della Residenza Sanitaria Assistenziale "Toti" presso l'I.P.A.B. "Istituto Romano S. Michele" sito in Roma, Piazzale Antonio Tosti n. 4.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità

- VISTA** la domanda del 6.10.2000 Prot. N. 8387 e le successive note integrative del 19.12.2000 Prot. 11020 - del 24.5.2001 Prot. 4343 - del 18.10.2001 Prot. 8577 - dell'8.1.2002 Prot. 149 e del 10.01.2002 Prot. 222, presentate dall'IPAB "Istituto Romano di San Michele" (I.R.S.M.), con sede legale in Roma Piazzale A. Tosti, 4 - C.F. 80112430584 - P.I. 06510971002, rappresentata dal Dott. Marco BUTTARELLI, nato a Roma il 27.06.65, trasmesse dalla Azienda USL RM C con nota del 19.02.2002 Prot. C/5636, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura, il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale denominata "R.S.A. TOTI", di medio livello per n. 20 posti, per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti, appartenenti all'area della senescenza e della disabilità;
- VISTO** il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali;
- VISTA** la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate";
- VISTO** l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE** le Linee - Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994;
- VISTO** il DPR 14 gennaio 1997, " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private ";
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla gazzetta del 10.12.1998, n.201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 ";
- CONSIDERATO** che l'obiettivo IV " Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA.;



259 - 1 MAR 2002

- VISTA la legge regionale 28.06.93, n. 29 "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio" e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93;
- VISTA la legge regionale 01.09.93, n. 41 "Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali";
- VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412;
- VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994 n. 1 - regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali;
- VISTA la legge regionale 10 marzo 1995, n. 5 : integrazione della L.R. n. 55/93;
- VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A.;
- VISTA la D.G.R. 2499/97 "Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1" che prevede il raggiungimento di apposite intese per la riconversione delle Case di Cura di lungodegenza in R.S.A.;
- PRESO ATTO della delibera della Azienda USL RM C del 05.02.2002 n. 55 con la quale il Direttore Generale esprime parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della RSA di cui trattasi;
- PRESO ATTO che l'Istituto Romano San Michele come Ente Pubblico non è soggetto all'iscrizione c/o il Tribunale Civile né alla CCLIAA;
- PRESO ATTO che l'Istituto Romano San Michele è esentato dal versamento della tassa di concessione regionale per il rilascio della richiesta autorizzazione, ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 02.05.1980;
- VISTA l'istruttoria svolta dai competenti servizi dell'Azienda USL Roma C, per l'accertamento della raggiunta idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della "RSA TOTI";
- VISTA la D.G.R. n. 1988 del 21.12.2001 concernente il Piano di Programmazione delle R.S.A. nella Regione Lazio triennio 2001-2003 con l'indicazione del fabbisogno di posti di R.S.A. per singola Azienda U.S.L.



259 - 1 MAR. 2002

W

DELIBERA

1. L'IPAB " ISTITUTO ROMANO SAN MICHELE " (I.R.S.M.), con sede legale in Roma Piazzale A. Tosti n. 4 - C.F. 80112430584 - P.I. 06510971002 è autorizzato all'esercizio della R.S.A. di medio livello assistenziale, denominata "RSA TOTI" destinata all'area della senescenza e della disabilità, sita nella stessa sede legale.
2. Nell'ambito della residenza, di cui al precedente punto 1, individuata dalla planimetria allegata alla domanda, denominata "R.S.A TOTI" è autorizzata la costituzione di n. 1 nucleo di n. 20 posti residenza, destinato all'area della senescenza e della disabilità.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, della R.S.A. denominata "R.S.A TOTI" è affidata al Dott. Antonio LORIDO, nato a Roma il 31.03.1970 ed ivi residente in Via G.A. Sartorio n. 147, in possesso della specializzazione in Geriatria, iscritto all'Albo professionale dell'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri con numero d'ordine 47453 del 18.07.1996 il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto b) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, della R.S.A. denominata "RSA TOTI" è affidata all'infermiera Mina TROILO, nata a Torricella Peligna (Ch) il 5.12.1964, residente in Roma Via Cardinal Bofondi n. 7/a la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione; eventuali variazioni dei Responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dovranno essere comunicate contestualmente alla Regione ed alla Azienda USL RM C e successivamente autorizzate ai sensi dell'art. 239 della L.R. 10.05.2001 n. 10.
6. La Azienda USL Roma C, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
8. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

Il PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE
Il SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

0 4 MAR. 2002



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Presidenza	06/51.858.206	Segret. Gen.	06/51.858.205
Ragioneria	06/51.858.209	Personale	06/51.858.203
Centralino	06/51.858.1	Fax	06/51.20.986

Roma li 10 GEN. 2002

Prot. N. 222
 Allegati N. h
 Raccomandata a mano

- REGIONE LAZIO
 Assessorato Politiche per la Sanità
 Settore 10
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 ROMA

AZIENDA U.S.L. ROMA "C"
U.O.C. ACCREDITAMENTO
 Presidi Ospedalieri Amb. II
 Residenziali e Saniresidenziali
IN ARRIVO
 IL 10.01.2002
 PROT.

- Nucleo per l'accreditamento
 ASL ROMA/C
 Via C. T. Odelscalchi, 67/a
 00147 ROMA
 D.ssa Anna Calcagni

OGGETTO: Integrazione alla richiesta autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) presentata alla ASL RMC in data 12/10/2000, integrata in data 22/12/2000 - trasmissione documenti relativi all'incarico di Capo Sala.

Il sottoscritto Dott. Marco Buttarelli, nato a Roma il 27 giugno 1965 e residente in Roma - Via Pineta Sacchetti n. 201 - C.F. BT1MRC65H27H501B -, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'IPAB "Istituto Romano di San Michele" (I.R.S.M.), sita in Roma - Piazzale Antonio Tosti, 4 - CAP 00147 - C.F. 80112430584, nominato con delibera regionale n. 375 del 13 marzo 2001, ad integrazione della domanda di conversione a RSA per 20 (venti) posti letto citata in oggetto, ed ai fini del rilascio dell'autorizzazione definitiva, comunica che le generalità della Capo Sala di cui all'art. 10, comma b) del Regolamento Regionale, in sostituzione di quello precedentemente indicato, sono le seguenti:

Capo Sala, Signa Nina Trollo, nata a Terricella Poligna (CI) il 05 dicembre 1964, residente a Roma - Via Cardinal Bofondi n. 7/a.

In allegato si trasmette la dichiarazione in bollo con firma autenticata della suddetta Capo Sala di cui alla lettera b) dell'art. 10 del Regolamento Regionale, di accettazione dell'incarico ed attestazione dell'insussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità previste dalla vigente legislazione, al momento dell'autorizzazione all'esercizio.

In fede,

Roma, li 10 GEN. 2002



IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Buttarelli)

1